

Informazione dei lavoratori ai sensi dell'art.36 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

SCHEDA: PROCEDURE DI ESODO – GESTIONE PERSONE CON DISABILITÀ O CON ESIGENZE SPECIALI

Per le persone con una qualsiasi disabilità occorre individuare specifici ed adeguati accorgimenti per la gestione delle emergenze. Bisogna innanzitutto esaminare tutta la casistica di tali situazioni e valutare il tipo di difficoltà delle persone da soccorrere.

Per gestire al meglio l'evacuazione di persone con disabilità è stata predisposta la **Scheda n. 4** allegata alla presente scheda, da compilare ed aggiornare ogni qualvolta sia necessario.

A titolo generale, la procedura prevista sarà come di seguito riportato, per i dettagli caso per caso si rimanda alla specifica scheda 4 predisposta per ogni soggetto con disabilità.

TIPO DI DISABILITA'		AZIONE DA SEGUIRE
DISABILITA' MOTORIA	Soggetto in ogni caso in grado di muoversi e di scendere le scale	L'addetto all'emergenza condurrà con sé il disabile fino al punto di raccolta stabilito.
	Soggetto non in grado di scendere le scale (carrozzina)	<ul style="list-style-type: none"> - In caso di possibilità di esodo lungo percorsi privi di barriere architettoniche: l'addetto all'emergenza condurrà con sé il disabile fino al punto di raccolta stabilito. - In caso di presenza di barriere architettoniche: l'addetto all'emergenza condurrà con sé il disabile fino al luogo sicuro più vicino, e qui attenderà l'arrivo dei soccorsi.
DISABILITA' INTELLETTIVA		L'addetto all'emergenza condurrà con sé il soggetto con disabilità fino al punto di raccolta stabilito.
DISABILITA' SENSORIALE	Soggetto non vedente	L'addetto all'emergenza condurrà con sé il soggetto con disabilità fino al punto di raccolta stabilito.
	Soggetto audioleso	L'addetto all'emergenza provvederà ad allertare tali soggetti in caso di segnale di allarme sonoro.

In caso di emergenza:

1. Mantenere la calma ed assumere un atteggiamento il più possibile rassicurante.
2. Attendere che ordinatamente gli occupanti della stanza si siano indirizzati verso l'uscita.
3. Accompagnare o trasportare la persona con disabilità all'esterno dell'edificio o nello spazio calmo individuato.

Segnalare l'avvenuta evacuazione della persona con disabilità o l'impossibilità di effettuarla.